

Contratto collettivo integrativo stralcio in materia di “Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’art. 80, comma 1 del CCNL 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo”

All’incontro tra le delegazioni trattanti di cui all’art. 7 del Ccnl Funzioni locali 2019-2021 del 6.11.2022 dei dipendenti non dirigenti della Camera di commercio dell’Emilia, avendo la Giunta camerale con deliberazione n. 27 del 24.02.2025 autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo stralcio in materia di “*Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’art. 80, comma 1 del CCNL 16/11/2022 tra le diverse modalità di utilizzo*” ed avendo il Collegio dei Revisori dei conti attestato positivamente la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio ed a quelli derivanti dalle norme di legge secondo quanto previsto dagli artt. 40, comma 3 sexies e 40 bis, comma 1, del D. Lgs 165/2001, come risulta dal verbale del Collegio stesso n. 4 del 03.02.2025 allegato alla deliberazione sopra menzionata.

Sono presenti:

Delegazione di Parte Pubblica, nelle persone di:

Alessandro Saguatti - Presidente

Francesco Tumbiolo - componente

Manuela Zilli - componente

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:

Marco Aliani C.I.S.L. F.P.

Donato Colelli C.G.I.L. F.P.

Paolo Consolini C.G.I.L. F.P.

Alberto Gorra C.G.I.L. F.P.

Alessandro Tassi C.S.A.

Rakel Wiliana Vignali C.I.S.L. F.P.

U.I.L./F.P.L.

R.S.U. nelle persone di:

Elisa Baderna

Mauro Carini

Patrizia Casella

Monica Fragalà

Michela Giannini

Giulio Tarabusi

PREMESSA

La presente intesa, riguardante materie demandate dal CCNL alla contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente, ha l’obiettivo di valorizzare il ruolo dei dipendenti della Camera di Commercio dell’Emilia accompagnando l’evoluzione generale in atto per il ruolo del funzionario pubblico all’interno di uno scenario i cui fattori critici di successo sono rappresentati dal valore delle competenze, dalle responsabilità, dalla velocità di azione per rispondere alle esigenze degli interlocutori istituzionali e dell’utenza camerale in tempi adeguati.

Nel quadro dello sviluppo di una coerente e organica politica del personale le relazioni sindacali, così come definite dagli artt. 5, 6 e 7 del CCNL, costituiscono un tema di assoluto rilievo e sono impostate sul massimo rispetto reciproco dei ruoli della parte pubblica e di quella sindacale.

La presente intesa scaturisce, quindi, dalla volontà delle parti di realizzare un “disegno” omogeneo all’interno delle più ampie politiche di gestione del personale, così come coerentemente previsto d’altra parte dalla Camera di commercio dell’Emilia, e si basa sui principi:

- di corrispondenza tra organizzazione delle aree, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione della Camera di commercio dell'Emilia secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità, e corresponsione delle varie retribuzioni di posizione e risultato;
- di fornire alla struttura un'ulteriore opportunità di razionalizzazione della propria azione, non rigidamente compressa in schemi e in posizioni non più mutabili una volta conseguite, attraverso l'utilizzo di sistemi di "valutazione delle posizioni e risultato" coerenti;
- d'impostare l'intesa sulle materie previste dall'art. 7 CCNL quale naturale sviluppo e conseguenza delle fasi di informazione e confronto sulle materie previste dal CCNL stesso.

Articolo 1 - Ambito di applicazione, durata e decorrenza del contratto

1. Il presente contratto integrativo stralcio, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del CCNL del 16/11/2022, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente della Camera di commercio dell'Emilia e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato), compreso il personale comandato, distaccato, utilizzato a tempo parziale anche in modalità di lavoro agile.
2. Il presente contratto riguarda specificamente i Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa relative all'anno 2024. Il presente contratto, in ogni caso, continuerà a produrre i propri effetti giuridici sino alla sua totale o parziale sostituzione, per le parti sostituite o incompatibili, ad opera della stipulazione definitiva del successivo contratto collettivo integrativo di lavoro presso l'amministrazione, ai sensi dell'art. 8, comma 8, del CCNL 16.11.2022.

Articolo 2 – Quantificazione delle risorse

1. La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività, nonché ad altri istituti economici previsti dalle disposizioni normative e contrattuali, è di esclusiva competenza dell'Amministrazione che vi provvede con apposito atto dirigenziale di natura datoriale in conformità e nel rispetto dei vincoli e dei limiti imposti dalle vigenti norme contrattuali e legali, nonché nell'osservanza di ulteriori disposizioni sopravvenute nel corso di validità del presente accordo, tenuto conto degli orientamenti giurisprudenziali consolidatisi nel tempo, ovvero di eventuali direttive ed indirizzi adottati, al riguardo, dall'Amministrazione.
2. Le risorse variabili di cui all'art. 79, commi 2 e 3, del CCNL 16.11.2022, vengono annualmente messe a disposizione della dirigenza ai fini della costituzione del fondo risorse decentrate, secondo le specifiche finalità previste dal CCNL ed in presenza delle condizioni e dei presupposti che il contratto collettivo nazionale di lavoro espressamente prescrive.
3. Tale integrazione del fondo è ammessa, nei singoli esercizi, laddove, nel bilancio dell'ente, sussista la relativa capacità annuale di spesa e sia stato adottato specifico indirizzo, in tal senso, da parte dell'Amministrazione.
4. L'entità dell'integrazione del fondo mediante la parte variabile potrà modificarsi in relazione alle effettive esigenze di finanziamento ai sensi del comma 2 ed in funzione di assicurare la compatibilità dell'entità delle risorse decentrate previste con i limiti di bilancio e di garantire il rispetto dei vincoli imposti dalle norme di legge in vigore o da disposizioni normative che sopravvenissero nel corso di validità del presente accordo. L'Amministrazione si impegna a verificare, con cadenza annuale, la necessità dell'integrazione a titolo di risorse variabili e ad informare, al riguardo, la parte sindacale, trasmettendo, alla stessa, la necessaria informazione propedeutica all'apertura della sessione negoziale in materia di riparto e destinazione delle risorse economiche appostate sul relativo fondo.

Articolo 3 – Criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1, fra le diverse modalità di utilizzo”

(art. 7, comma 4, let. a), del CCNL 16.11.2022)

1. Le risorse finanziarie annualmente determinate ex art. 79 del CCNL 16.11.2022 e disponibili per la costituzione del “*fondo risorse decentrate*” sono ripartite, ai fini dell’applicazione di tutti gli istituti economici riconosciuti a valere sul fondo, secondo i seguenti criteri generali:
 - a) corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell’Ente sulla base dell’analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative, nonché in relazione agli obiettivi di gestione e di performance predeterminati dagli organi di governo;
 - b) riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili;
 - c) necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti, anche al fine di ottimizzare e razionalizzare i processi decisionali;
 - d) specifiche modalità di fornitura della prestazione lavorativa da parte del personale dipendente;
 - e) rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi.
2. I criteri di destinazione delle risorse economiche tra i vari istituti alimentati dal fondo risorse decentrate devono tendere ad un’equilibrata distribuzione delle stesse tra i diversi istituti che compongono il sistema economico accessorio del personale dipendente, privilegiando, per quanto possibile, il regime di premialità meritocratica ed il ristoro indennitario per particolari condizioni di lavoro, secondo principi di attendibilità, selettività, utilità, coerenza e necessità riconoscitiva.
3. Le risorse rese annualmente disponibili, sono destinate ai seguenti utilizzi:
 - a) premi correlati alla performance organizzativa,
 - b) premi correlati alla performance individuale,
 - c) indennità condizioni di lavoro, di cui all’art. 70-bis del CCNL 21/5/2018,
 - d) eventuale indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all’art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000,
 - e) indennità per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all’art 84 (Indennità per specifiche responsabilità) del CCNL 16/11/2022,
 - f) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all’art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL del 21.05.2018 ivi compresi i compensi di cui all’art. 70-ter del CCNL 21.05.2018;
 - g) differenziali stipendiali, finanziati con risorse stabili
 - h) eventuali nuovi compensi individuati da nuove disposizioni normative e/o nuovi accordi nazionali.
4. Il presente contratto collettivo integrativo, ai sensi dell’art. 7, comma 4, let. a), del CCNL 16.11.2022, attua i predetti criteri di riparto delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all’articolo 80, comma 1, del CCNL medesimo, relativamente all’anno 2024 come segue:

FONDO RISORSE DECENTRATE - CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA -ANNO 2024 -PARTE STABILE	1.010.808,02 €
DESTINAZIONI 2024	
DIFFERENZIALE EX P.E.O.	460.971,97 €
INDENNITA' DI COMPARTO (QUOTA FONDO)	52.363,78 €
INDENNITA' RESPONSABILITA' MANEGGIO VALORI - RISCHIO - ECC.	69.770,65 €
INDENNITA' DA LIQUIDARE	3.000,00 €
TOTALE DESTINAZIONI	586.106,40 €

RESIDUO RISORSE STABILI	424.701,62 €
FONDO RISORSE DECENTRATE - CAMERA DI COMMERCIO DELL'EMILIA -ANNO 2024 -PARTE VARIABILE	130.588,24 €
TOTALE RESIDUO RISORSE STABILI E RISORSE VARIABILI	555.289,86 €
FONDO ELEVATE QUALIFICAZIONI	237.240,00 €
QUOTA TEORICA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE ELEVATE QUALIFICAZIONI (Allegato F alla Det. Del Segretario generale n. 43/2024)	185.000,00 €
QUOTA TEORICA RETRIBUZIONE DI RISULTATO ELEVATE QUALIFICAZIONI (Allegato F alla Det. del Segretario generale n. 43/2024)	47.360,00 €
TOTALE DESTINAZIONE TEORICA DA DET. SG. 43/2024	232.360,00 €
<u>RESIDUO SU DESTINAZIONE DA DET. SG 43/2024</u>	<u>4.880,00 €</u>
SOMMA DA DESTINARE AI PREMI CORRELATI ALLA PERFORMANCE (555.289,86+4.880,00)	560.169.86

Articolo 4 – Disposizioni finali

1. Le parti concordano che l'ammontare di cui al punto precedente è subordinato, nella sua definitiva declinazione, all'effettiva approvazione del relativo stanziamento del Fondo risorse decentrate, da parte dell'Amministrazione camerale previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti dell'ente camerale.
2. Le parti concordano inoltre che le risorse che dovessero residuare dall'applicazione dei singoli istituti di cui sopra siano destinati ad incrementare la somma destinata ai premi correlati alla performance.
3. Il presente Contratto verrà trasmesso per via telematica entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN corredato dalle relazioni tecnica ed illustrativa.
4. Lo stesso Contratto sarà pubblicato, in modo permanente, sul proprio sito istituzionale, con modalità che garantiscano la piena visibilità ed accessibilità delle informazioni ai cittadini, corredato dalla relazione tecnico finanziaria e dalla relazione illustrativa, entrambe certificate dagli organi di controllo.

24.03.2025

LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE PUBBLICA

Firmato

LA DELEGAZIONE TRATTANTE
DI PARTE SINDACALE

Firmato C.I.S.L. FP
Firmato FP C.G.I.L.
Firmato C.S.A.
Firmato U.I.L. F.P.L.
Firmato R.S.U.



Alla delegazione trattante di
parte pubblica
Camera di Commercio dell'Emilia

Oggetto: nota a verbale unitaria relativa alla contrattazione decentrata integrativa anno 2024

Con la presente le scriventi OO.SS., FP CGIL, CISL FP, UIL FPL e CSA, così come anticipato in sede di incontro di contrattazione sindacale trasmettono di seguito il testo della nota a verbale di sottoscrizione dell'accordo decentrato:

"Le scriventi organizzazioni sindacali, nel sottoscrivere per senso di responsabilità nei confronti di lavoratori e lavoratrici della Camera di Commercio dell'Emilia il presente accordo decentrato, esprimono un giudizio critico circa l'andamento della contrattazione e la qualità espressa dalle relazioni sindacali.

La fusione delle Camere di Commercio di Piacenza, Parma e Reggio Emilia pone di fronte alla delegazione trattante gli obiettivi ambiziosi di armonizzare e implementare gli istituti contrattuali, di valorizzare il personale nella consapevolezza del contesto di forte sofferenza organizzativa vissuta negli ultimi anni e tutt'ora dal personale dipendente.

Su tematiche quali ad esempio la revisione del sistema indennitario e l'articolazione delle specifiche responsabilità, l'attuazione del lavoro agile, i criteri per le progressioni tra le aree e l'applicazione del nuovo sistema di valutazione del personale è stato riscontrato nel corso del 2024 un approccio spesso volte dilatorio, formalistico e sostanzialmente compressivo del confronto. Occorre pertanto che il confronto e la contrattazione nell'anno 2025 siano concretamente improntate ai principi contrattuali di costruttiva collaborazione, nell'interesse dell'ente camerale, delle sue lavoratrici dei suoi lavoratori."

Con l'occasione si porgono distinti saluti

Parma, 20/1/2025

p.la FP CGIL

p.la CISL FP

p.la UIL FPL

p.il CSA

Alberto Gorra